

CONTROLLARE IL GIOCO D'AZZARDO

O'Connor J. et al.: *Impaired control over gambling in a gambling machine and off-course gamblers*, *Addiction*, 98: 53-60, 2003

Dal punto di vista dell'ambiente per il giocatore non e' indispensabile la presenza di un locale fumoso o una atmosfera tipo Casino'.

Nei Paesi occidentali, e in particolare in Australia, il toto e le macchinette elettroniche attirano molti giocatori non professionisti che possono giungere a perdere somme anche ingenti.

In particolare le scommesse sulle corse dei cavalli e dei cani, consentendo puntate a corsa iniziata, trascinano molti.

Gli intervistatori di questo studio si sono collocati nei pressi di locali e di sportelli per scommettitori tra le 10 e le 16, avvicinando sia i giocatori che entravano sia coloro che uscivano per una boccata d'aria. Veniva assicurata la massima privacy e se necessario l'intervista veniva condotta in un caffe' vicino. Come criteri di inclusione, oltre all'eta' adulta, vi era la frequenza di almeno una volta alla settimana nei locali e/o nei botteghini.

I criteri diagnostici impiegati si sono basati sull'ipotesi di un difetto nei meccanismi di autocontrollo nonche' sul tipo di attrazione verso la scommessa.

Le voci principali sono state:

- ?? la difficolta' di limitare le somme da impiegare nel gioco;
- ?? l'impossibilita' di resistere all'attrazione del posto;
- ?? l'incapacita' ad interrompere un gioco avviato;
- ?? L'incapacita' di limitare la partecipazione e di non fare debiti per continuare a cercare la fortuna.

La scala impiegata per la valutazione e' stata quella delle Scelte di Gioco che deriva da ricerche condotte su bevitori dipendenti da alcol.

L'alterazione delle capacita' di controllo viene a costituire una caratteristica comune di molti comportamenti "esagerati e compulsivi", come appunto il bere e il rischiare la fortuna.